

CALL APERTA
AGLI
“ETS ACCOGLIENTI”



Call Aperta agli “ETS accoglienti”

Per la presentazione di candidature da parte di Enti del Terzo Settore delle regioni meridionali per l'accoglienza di studenti universitari in attività di tirocinio curriculare

Premessa

La Formazione Quadri del Terzo Settore è una iniziativa stabile della Fondazione Con il Sud per rafforzare il terzo settore meridionale puntando sull'alta formazione. L'obiettivo dell'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno trova in questa linea di intervento il suo punto di caduta nell'investimento sul capitale umano. La triennalità 2025-2027 ha tra le sue priorità contrastare quel processo di abbandono giovanile dovuto alla mancanza di opportunità e all'acuirsi delle disuguaglianze, noto alle cronache come “fuga di cervelli”. Il terzo settore può costituire una dimensione che aiuta ad intravedere prospettive soggettive di vita e di futuro anche in contesti caratterizzati da mancanza di opportunità, puntando sull'inventiva, la motivazione al cambiamento, lo sviluppo di capacità e competenze solide e flessibili. Ciò richiede la costruzione di un clima proattivo e di sostegno al cambiamento anche all'interno degli stessi ETS: soft skill tese al rafforzamento motivazionale ed esperienziale, all'acquisizione di saperi e competenze facendo leva sul protagonismo dei giovani e la valorizzazione dei rapporti intergenerazionali, la capacità di elaborare e portare avanti proposte di miglioramento e rigenerazione dei territori e delle relazioni sociali, l'impegno nel servizio alla comunità, l'orientamento all'esperienza lavorativa basata sulla valorizzazione delle competenze informali.

Articolo 1 - Finalità della Call Aperta

Obiettivi del presente Avviso sono:

- Promuovere opportunità di formazione, lavoro e contrasto alla povertà ed emigrazione giovanile nel terzo settore, puntando su mutualismo e coesione generazionale;
- Sensibilizzare e coinvolgere gli studenti con o senza cittadinanza sul ruolo, potenzialità e opportunità del terzo settore, orientare all'impegno nell'ambito del terzo settore;
- Intercettare i giovani meridionali coinvolti nei percorsi formativi, con particolare riguardo alle Università del Mezzogiorno, offrendo spazi di riflessione, proposta e orientamento sul terzo settore e sulle possibilità di contrasto alla desertificazione sociale;

- Sostenere attraverso la leva della formazione la qualificazione e la crescita degli Enti del terzo settore, il loro rafforzamento organizzativo e sostenibilità non solo economica, ma più complessivamente rispetto ai propri obiettivi, alla propria missione, alla capacità di coinvolgere persone, volontari, giovani.
- Formare alla costruzione di spazi di crescita e di accompagnamento per i giovani provenienti da diversi territori per offrire laboratori permanenti, il più possibile autogestiti, che consentano di sperimentare modelli partecipativi, percorsi innovativi, possibili prospettive dell'azione solidale nelle comunità;
- Orientare e formare gli ETS al people raising e all'accoglienza di nuove risorse umane (volontari, aderenti ecc.), rafforzare le soft skills utili alla creazione di un ambiente educante e all'accompagnamento formativo, sperimentando percorsi di stage e tirocinio su temi di eccellenza (triangolazione tra ETS, formazione universitaria, FQTS, e giovani studenti con o senza cittadinanza) anche attivando workshop e laboratori nelle Università e percorsi di messa in trasparenza delle competenze.

Articolo 2 - Oggetto della Call

Fqts selezionerà fino a 60 “ETS Accoglienti” di: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia per:

- partecipare a un percorso formativo gratuito (32 ore) rivolto a tutor e responsabili dell'ente;
- attivare successivamente tirocini formativi curriculari per studenti universitari, in collaborazione con gli Atenei di riferimento.

Il percorso formativo per gli ETS si svolgerà in modalità blended:

- 16 ore in presenza: 3, 4 e 5 ottobre 2025 a Vico Equense (NA);
- 10 ore online: 5 incontri formativi settimanali in videoconferenza;
- 1 giornata conclusiva (6 ore) in presenza nella regione di appartenenza (entro dicembre 2025) da concordare con gli ETS e i referenti regionali di progetto.

Il percorso è finalizzato a trasferire agli Enti del Terzo Settore e ai tutor individuati le conoscenze e le competenze necessarie per la gestione del processo di onboarding, accompagnamento e tutoraggio degli studenti tirocinanti. L'obiettivo è favorirne l'integrazione all'interno del contesto organizzativo e relazionale dell'ente, nonché la co-progettazione, in accordo con le Università, di un piano formativo individualizzato, coerente con le finalità del tirocinio. Saranno inoltre messi a disposizione strumenti operativi e metodologici volti a garantire un inserimento efficace dei giovani e a valorizzarne appieno il piano formativo e professionale.

Tra gennaio e marzo 2026 si svolgeranno gli open day presso le Università per la presentazione delle proposte formative degli ETS e favorire il matching con gli studenti. La durata del tirocinio sarà definita in base al piano formativo in accordo con gli atenei di provenienza, agli studenti non è dovuta alcuna indennità economica e l'assicurazione RC non sarà a carico degli Enti accoglienti. Gli Enti accoglienti, partecipanti al percorso formativo, acquisiranno le seguenti conoscenze e abilità:

Conoscenze:

- il sistema FQTS e del ruolo degli ETS (Enti del Terzo settore) nel tirocinio formativo;
- la normativa e caratteristiche generali del tirocinio formativo curriculare;
- la struttura e cultura organizzativa dell'ETS: mission, storia, valori, processi di lavoro, attività;
- analisi dei bisogni organizzativi per accogliere un tirocinante;
- aspettative e background dei tirocinanti: valutazione esperienziale;
- fasi dell'inserimento del tirocinante: orientamento; formazione; socializzazione;
- aspetti amministrativi e burocratici del percorso di tirocinio;
- strumenti per la messa in trasparenza delle competenze acquisite dai tirocinanti.
- modalità di verifica e monitoraggio dei percorsi formativi;
- struttura di un progetto formativo individualizzato: obiettivi, attività, ruoli;
- gestione e promozione degli open day universitari.

Abilità:

- accogliere e inserire efficacemente un tirocinante all'interno del proprio ETS;
- analizzare bisogni e progettare attività coerenti con gli obiettivi del tirocinio e con il contesto dell'organizzazione;
- gestire la relazione tra dirigenti, operatori e volontari dell'ETS ed il tirocinante per la: costruzione di relazioni positive; supervisione e monitoraggio; gestione dei conflitti;
- valorizzare i saperi, le attitudini e le capacità del tirocinante all'interno dell'organizzazione;
- compilare e gestire la documentazione amministrativa del tirocinio in modo accurato ed efficiente;
- accompagnare il tirocinante nel percorso di messa in trasparenza delle competenze anche ai fini dell'autovalutazione dell'esperienza di tirocinio e della crescita personale dello studente universitario;
- collaborare alla elaborazione del progetto formativo individualizzato, al fine di assegnare obiettivi, attività e ruoli chiari.

Articolo 3 - Soggetti ammessi a partecipare

Possono candidarsi a partecipare gli Enti di Terzo Settore in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro nazionale del terzo settore (RUNTS) o con una richiesta pendente di integrazione/rettifica o, nelle more del processo di perfezionamento del RUNTS, iscritto alla previgente anagrafe delle ONLUS;
- sede legale ed operativa in una delle seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- costituzione prima del 1° gennaio 2023, in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata.

Gli ETS accoglienti dovranno possedere una struttura organizzativa, conoscenze e abilità operative tali da poter garantire il regolare svolgimento delle attività di tirocinio curriculare e la realizzazione del progetto formativo individuale da parte del tirocinante. In particolare:

- svolgimento stabile e continuativo di almeno un'attività di interesse generale attraverso un lavoro di équipe (soci, volontari, operatori, dirigenti, attivisti) presso luoghi individuati e sul territorio della comunità di riferimento;
- disponibilità di una sede con spazi ed orari di apertura adeguati;
- presenza nell'organizzazione di figure stabili in possesso delle conoscenze e delle abilità necessarie alla realizzazione qualitativamente avanzata dell'attività di interesse generale.
- aver attivato gli strumenti regolamentari sulla gestione dei dati personali (Privacy)

Articolo 4 - Modalità e termini di partecipazione

Ogni ETS potrà accogliere al massimo 3 tirocinanti in base alle dimensioni della struttura organizzativa interna.

Per partecipare all'avviso l'ETS Accogliente dovrà individuare:

- il responsabile di tirocinio che seguirà il percorso di 32 ore per la formazione prevista;
- il/i responsabili delle attività di interesse generale nella quale sarà inserito il tirocinante.

Nel caso l'ETS si candidi ad ospitare più di un tirocinante da impegnare in diverse attività di interesse generale dovrà individuare un responsabile per ognuna di queste.

La proposta di candidatura dovrà essere inviata alla segreteria nazionale di FQTS compilando in tutte le sue parti **il seguente modulo google** <https://forms.gle/zkN1km1Z2eLyzuF9A> **entro e non oltre il 15 giugno 2025.**

Per informazioni e chiarimenti sul presente avviso è possibile contattare lo staff di progetto scrivendo ai seguenti indirizzi: lukafratepietro@gmail.com; emanuelesiano@gmail.com

Articolo 5 - Ammissione delle candidature e sottoscrizione impegni

Lo staff di Fqts verificherà le candidature circa la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali di partecipazione previsti dal presente avviso. Successivamente i referenti regionali in accordo con il Gruppo di Progetto individueranno gli ETS ammessi. Gli Ets candidati potranno essere contattati per eventuali chiarimenti o integrazioni informative.

L'ammissione al percorso sarà comunicata formalmente via email entro il 5 settembre 2025.

Gli ETS Accoglienti ammessi si impegnano a:

- partecipare a tutte le fasi del percorso;
- collaborare con lo staff di FQTS e le Università di riferimento;
- favorire l'accompagnamento e il monitoraggio dei tirocini;
- condividere informazioni, buone pratiche e risultati delle attività.
- costruzione di un clima di relazioni positive tra ETS e tirocinante/i

Aspetti chiave della normativa su l'accoglienza dei tirocinanti:

1. Tirocinio e rapporto di lavoro:

Il tirocinio non costituisce un rapporto di lavoro, quindi il tirocinante non è un dipendente dell'ETS ospitante.

Il tirocinante non può svolgere compiti propri del lavoro dipendente o sostituire i dipendenti in ferie, malattia o maternità.

Il tirocinio deve essere un'opportunità di apprendimento e crescita per il tirocinante, e non una forma di sfruttamento del lavoro.

2. Salute e sicurezza:

Il soggetto ospitante è tenuto a garantire la salute e sicurezza del tirocinante, in conformità con il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il tirocinante deve essere informato sui rischi presenti nell'ambiente di svolgimento delle proprie attività e sulle procedure di sicurezza.

È fondamentale che il tirocinante abbia la formazione adeguata per svolgere le attività assegnate.

3. Normativa per i disabili:

Il tirocinio per le categorie protette deve essere progettato in base alle esigenze e alle capacità del tirocinante.

4. Responsabilità del tirocinante:

Il tirocinante ha l'obbligo di rispettare le regole dell'ETS ospitante e le norme di comportamento.

Il tirocinante deve svolgere le attività assegnate in modo responsabile e professionale.

Il tirocinante deve essere informato sulle sue responsabilità e sui suoi diritti.



LA FORMAZIONE
PER GUARDARE
LONTANO

Via Aniene, 14 • 00198 Roma
tel 06.68892460 • fax 06.98373332
www.fqts.org